CITTÀ DI LA MADDALENA

(Provincia di Olbia- Tempio)

DIREZIONE DELLA TUTELA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE E

DIREZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Codice Fiscale 82004370902

OGGETO: **Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare La Maddalena – aggiornamento progetto definitivo."**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

DATO ATTO che ai sensi della L.R. n.9 del 12 giugno 2006, avente per oggetto "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", viene previsto all'art. 59 "Gestione dei rifiuti. Conferimenti agli enti locali" al comma 6 *"Sono attribuiti ai comuni le funzioni e i compiti amministrativi indicati nell'articolo 198 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'approvazione dei progetti di bonifica ricadenti nel territorio di competenza, sentita la conferenza dei servizi convocata ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni."*

PREMESSO CHE

- in data 29/10/2013 veniva sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ed il COMUNE DI LA MADDALENA al fine di procedere all'attuazione dell'intervento di COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA DELLO SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE L'EX ARSENALE MILITARE DI LA MADDALENA;
- Che all'art. 3, del predetto protocollo d'intesa, alle Finalità Specifiche si prevede:
  - adeguamento del progetto definitivo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, secondo le prescrizioni della conferenza dei servizi istruttoria del 17 aprile 2013, anche valutando la possibilità di scindere l'intervento in più lotti funzionali, anche al fine di garantire la celere fruizione dello specchio acqueo antistante l'ex Arsenale militare di La Maddalena

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

nel rispetto, comunque, delle priorità di bonifica; (soggetto attuatore Comune di La Maddalena);

- approvazione del progetto definitivo di bonifica risultante dall'adeguamento di cui al punto precedente; (soggetto attuatore Comune di La Maddalena);
- esecuzione dell'intervento "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo antistante l'ex arsenale militare di La Maddalena" (1° Intervento); (soggetto attuatore Comune di La Maddalena);
- esecuzione della "Caratterizzazione delle aree esterne alla darsena, nonché esterne alla perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di cui alla perimetrazione trasmessa con nota del Ministero dell'Ambiente prot. 24174 TRI/VII del 02.10.2012. (2°Intervento); (soggetto attuatore ARPAS Dipartimento Gallura);

- All'art. 4 - Tabella 2 - del protocollo d'intesa - è prevista una "Caratterizzazione delle aree esterne alla darsena, non ricomprese nel predetto progetto definitivo, nonché esterne alla perimetrazione del sito" per un importo di € 400.000,00 a carico del Capitolo SC04.1287 del bilancio regionale, il cui soggetto attuatore è stato identificato nell'ARPAS Regionale (cfr. art. 3 comma 4 del protocollo di intesa);
- che All'art. 5, del predetto protocollo d'intesa, venivano definiti gli Impegni delle Parti e nello specifico si individuava il comune di La Maddalena per lo svolgimento delle funzioni di soggetto attuatore per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1,2 e 3;
- che all'art. 6 comma 1 dello stesso protocollo viene previsto che Entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, il Comune di La Maddalena e la Regione Autonoma della Sardegna costituiscono un "Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa".
- Che Al comitato tecnico di coordinamento, di cui all'art. 6 comma 3, è demandato il compito di:
  - individuare e programmare le attività che concorrono alla celere attuazione del presente protocollo;
  - supportare, in corso d'opera, le diverse fasi in modo da suggerire soluzioni che siano coerenti con le esigenze di bonifica delle aree.
  - l'importo complessivo del 1°intervento, di cui in argomento, ascende ad € 10.836.996,99, così come previsto all'art. 4 del protocollo d'intesa, di cui € 5.836.996,99 a valere sul capitolo regionale 2014 (SC04.1306 UPB SO4.06.002) e per € 5.000.000,00 a valere sul fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui alla delibera CIPE n.87 del 03/08/2012;

RICHIAMATI

- La nota Prot. 3626 del 14/03/2014 con la quale il Sindaco di La Maddalena convocava l'istituzione del comitato tecnico e contestualmente indicava l'ing. Giovanni Nicola Cossu quale Dirigente competente del Comune di La Maddalena;
- La nota del Direttore Generale dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente Prot. 6629 del 25/03/2014 con il quale si nominava, quale componente del comitato in argomento, il Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio;
- il verbale N°1 del 10/04/2014 con il quale si istituiva il Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa e dal quale emergeva anche la necessità di avere delle indicazioni tecniche da inserire nel documento preliminare alla progettazione in modo da poter procedere con l'affidamento della rimodulazione progettuale;
- La nota Prot. 5119 del 18/04/2014 con la quale il Dirigente del Comune di La Maddalena convocava la nuova riunione del comitato tecnico per il giorno 24/04/2014;

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

- Il verbale N°2 del 24/04/2014 del Comitato tecnico di coordinamento locale, la cui stesura definitiva perveniva solo in data 13/10/2014, con il quale venivano verificati i seguenti aspetti :
  1. Metodologia di bonifica/messa in sicurezza permanente;
  2. Piano di monitoraggio : pre operam, in operam e post operam;
  3. Collaudo;
- la determinazione n.15384/589 del 15/07/2014, pervenuta in data 18/07/2014, con la quale il Direttore del Servizio della Tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regionale delegava il Comune di La Maddalena all'attuazione dell'intervento di "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena" e contestualmente impegnava le somme per una prima tranche pari ad €5.836.996,99 (capitolo bilancio 2014 SC04.1306 UPB SO4.06.002) demandando all'erogazione, della parte del finanziamento in argomento, con successivo atto determinativo da attuarsi con le modalità previste dalla LR n.5 del 7/08/2007 ed in particolare art. 6 comma 16 ;
- la determinazione n.20593/737 del 26/09/2014, pervenuta in data 07/10/2014, con la quale il Direttore del Servizio della Tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regionale comunicava l'erogazione del 10% dell'importo del finanziamento ma che per l'esiguo plafond di spesa dell'Assessorato Difesa Ambiente non viene permesso di liquidare il 10% previsto dall'art. 6 comma 16 della LR 5/2007 ma solo il 5% per un importo pari ad € 291.849,85 (N. impegno 3140010185 - Cod. Fornitore 6000340- SC04.1306 -Cod. Gest. 2234);
- Gli incontri istituzionali avvenuti, nel mese di ottobre 2014, fra il Sindaco di La Maddalena e il Ministro della Difesa, il Sottosegretario alla Difesa e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, nei quali veniva manifestata la disponibilità Ministeriale ad un rapporto di collaborazione fra Enti finalizzata al raggiungimento, nel più breve tempo possibile, degli obiettivi contenuti all'interno dei protocolli sottoscritti fra il Ministero dell'Ambiente, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di La Maddalena sui temi di cui in argomento;
- La nota del 09/10/2014 prot. 12920 con la quale il Sindaco di La Maddalena richiedeva ad ARPAS Sardegna e all'Ass.to Regionale alla Difesa Ambiente il nulla osta in merito all'intervento della Marina Militare ad attività propedeutiche sia alla bonifica dello specchio acqueo antistante l'ex arsenale militare che alla caratterizzazione dello specchio acqueo immediatamente esterno;
- La nota del 14/10/2014 prot. 28722 l'ARPAS Sardegna - Dipartimento Gallura - Serv. Valutazione -con la quale si comunicava il nulla osta alle operazioni propedeutiche alla bonifica;
- La nota del 16/10/2014 Prot 02.02.22/16527 della Capitaneria di Porto di La Maddalena la quale confermava il proprio Nulla osta all'espletamento da parete della Marina Militare delle attività propedeutiche alla bonifica dello specchio acqueo dell'ex arsenale militare e relativo specchio acqueo immediatamente esterno;
- Le attività, effettuate negli ultimi quindici giorni del mese di ottobre 2014, dall'unità Rimini, coadiuvata dall'unità Aretusa, entrambe in forze alla Marina Militare, propedeutiche sia alla bonifica dello specchio acqueo antistante l'ex arsenale militare che del relativo specchio acqueo immediatamente esterno oggetto di imminente caraterizzazione;
- La determinazione del Dirigente della Direzione delle Opere Pubbliche n.1501 del 05/12/2014 con la quale veniva conferito l'incarico per la revisione del progetto definitivo (Aspetti Idraulico-Marittimi) al Prof. Ing. Paolo De Girolamo anche in qualità di precedente progettista incaricato dal Dipartimento della Protezione Civile;

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

- La nota del 16/01/2015 con la quale il Dirigente del Comune di La Maddalena convocava la nuova riunione del comitato tecnico per il giorno 28/01/2014, successivamente posticipata alla data del 04/02/2015 per sopravvenuta impossibilità del personale ARPAS e RAS;
- Il verbale n.3 del 04/02/2015 con il quale venivano date ulteriori e più specifiche indicazioni al fine di ottemperare agli adempimenti previsti al comma 1 dell'art. 3 del Protocollo di intesa;
- La determinazione n.2923 del 13/02/2015, pervenuta in data 18/02/2015, il Direttore del Servizio della Tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Regionale comunicava l'erogazione dell'ulteriore 5% - saldo del 10% - dell'importo del finanziamento per un importo pari ad € 291.849,85 (N. impegno 3140010185 - Cod. Fornitore 6000340- SC04.1306 -Cod. Gest. 2234);
- La convocazione della conferenza di servizi istruttoria in data 03/08/2015, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 ed art. 242 del Dlgs 152/2006, per l'esame del "Piano di Caratterizzazione delle aree esterne alla darsena militare di La Maddalena non comprese nel progetto definitivo di bonifica dell'ex Arsenale di La Maddalena", trasmesso dalla RAS - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).
- La Determinazione Dirigenziale n. 1196 del 7/10/2015 con la quale si procedeva all'approvazione del verbale dei lavori della Cds istruttoria del 10/08/2015 di cui al punto precedente;
- La convocazione della conferenza di servizi decisoria in data 07/10/2015, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 ed art. 242 del Dlgs 152/2006, per l'approvazione del "Piano di Caratterizzazione delle aree esterne alla darsena militare di La Maddalena non comprese nel progetto definitivo di bonifica dell'ex Arsenale di La Maddalena", trasmesso dalla RAS - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS).
- La Determinazione Dirigenziale n. 1348 del 10/11/2015 con la quale si procedeva all'approvazione del verbale dei lavori della Cds decisoria del 23/10/2015 di cui al punto precedente;

DATO ATTO

- che in data 24/11/2015 perveniva presso questo Ente la progettazione definitiva degli interventi di Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare La Maddalena - aggiornamento progetto definitivo - rimodulata da parte del tecnico incaricato costituita dai seguenti elaborati:
  Relazione Generale (R1);
  Computo Metrico Estimativo - analisi prezzi - elenco prezzi unitari - costi sicurezza (R2);
  Studio Meteomarino (R3);
  Studio Agitazione ondosa portuale (R4);
  Tav 01 - Corografia;
  Tav 02 - Stato Attuale - fondali, opere di banchina e sezioni tipo;
  Tav 03 - Morfologia fondali;
  Tav 04 - Sezioni sismiche - indagini dic 2011
  Tav 05 - Indagini sismiche - dic 2011 - mappe di interpretazione;
  Tav 06 - planimetria ubicazione elementi da salpare;
  Tav 07 - Sistema di tenuta ambientale del fondale - sezione tipo e dettagli;
  Tav 08 - planimetria si tema di tenuta ambientale;
  Tav 09 - Regolarizzazione dei fondali con panne e sezioni delle panne;
  Q.Economico;
  Che al fine di meglio comprendere la progettazione in argomento occorre integrare le

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

stesse con i seguenti elaborati/tavole facenti parte della progettazione definitiva trasmessaci dal Dipartimento della Protezione Civile:
Relazione Geotecnica (R2);
Interventi Mitigatori (R6);
Calcoli preliminari strutture (R7);
Tav 04 - planimetrie sondaggi;

- che in data 25/11/2015 veniva convocata la cds per procedere all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, permessi o assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per poter procedere all'approvazione del ***Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare La Maddalena – aggiornamento progetto definitivo*** - di cui all'oggetto;

VISTI

- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- l'art. 242 del Dlgs 152/2006;
- il D.Lgs. 152/06 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 9, con la quale la Regione ha disciplinato il conferimento di funzioni e dei compiti amministrativi agli Enti Locali, in attuazione del decreto legislativo 17.04.2001, n. 234, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative" , in attuazione del capo I della legge n. 59/97 ed in particolare l'art. 59 comma 6;

Si da atto che nella nota di cui sopra risultavano convocati i seguenti Enti:

- DIREZIONE GENERALE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (STAT) – CAGLIARI
- ARPAS – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - VIA CONTIVECCHI, 7 – CAGLIARI
- CAPITANERIA DI PORTO LA MADDALENA - PUNTA CHIARA - LA MADDALENA
- ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA - LA MADDALENA
- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio CAGLIARI
- AMMINISTRAZIONE STRAORDIANARIA EX PROVINCIA OLBIA -TEMPIO
- AGENZIA DEMANIO DELLO STATO – CAGLIARI
- ASL n.2 OLBIA - Dip. Prevenzione – Serv. Igiene e Sanità Pubblica
- COMUNE DI LA MADDALENA – Area della Direzione opere Pubbliche

Verificato che in data 09/12/2015, giorno stabilito per la conferenza di servizi si è riscontrato la presenza dei seguenti Enti:

- DIREZIONE GENERALE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO (STAT) – CAGLIARI – presente in video conferenza (F. Paolo Littarru e D.S. Daniela Manca);
- ENTE PARCO NAZIONALE ARCIPELAGO DI LA MADDALENA (D.S. Yuri Donno, F. Barbara Sorgente, D. Ciro Pignatelli)
- ARPAS – DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA - VIA CONTIVECCHI, 7 – CAGLIARI(F. Michele Mura e F. Gianpiero Cherchi);
- CAPITANERIA DI PORTO LA MADDALENA - PUNTA CHIARA - LA MADDALENA (TC (CP) Lorenzo Bruni e TV (CP) Gabriele Cimoli);

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

COMUNE DI LA MADDALENA UFFICIO TECNICO

- COMUNE DI LA MADDALENA – Area della Direzione opere Pubbliche (D. Giovanni Nicola Cossu);
- AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO (F. Stefano Nocco, F. Erica Nieddu, D. Federico F. Ceruti);
- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio (D. Giovanni Carta, F. Pietro Unali);

Risultano pertanto Assenti i seguenti Enti:

- ASL n.2 OLBIA - Dip. Prevenzione – Serv. Igiene e Sanità Pubblica
- AGENZIA DEMANIO DELLO STATO – CAGLIARI

Si da atto che l'ing. Giovanni Nicola Cossu svolgerà la funzione di Presidente e verbalizzante.

Risultano invitati alla presente cds , senza diritto i voto, il Prof. Ing. Paolo De Girolamo (progettista), Ing. Capozzi (collaboratore progettista)e il Prof. C. Merli (esperto analisi laboratorio);

Si prende atto che

- AGENZIA DEMANIO DELLO STATO – CAGLIARI ha fatto pervenire via pec in data 03/12/2015 il relativo parere favorevole, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il presidente ripercorre l'iter della progettazione oggetto della presente cds;

Il presidente richiama l'attenzione dei presenti sugli aspetti economici della progettazione comunicando l'insufficienza del finanziamento regionale per il completamento degli interventi su cala Camicia; i componenti della commissione richiedono di conoscere alcuni aspetti di dettaglio della progettazione in particolare la metodologia di livellamento dei fondali e la tipologia della sabbia da utilizzare per lo stesso livellamento; il presidente quindi dà la parola ai partecipanti invitando gli stessi ad esprimere il relativo parere. Successivamente viene data la parola al Prog. De Girolamo per la spiegazione degli aspetti i dettaglio sulle lavorazioni proposte con la progettazione definitiva rimodulata;

Il presidente comunica l'importanza dei collaudi in corso d'opera proprio per la tipologia delle lavorazioni stesse.

Viene data la parola alla Provincia , la quale per il tramite del Dirigente Ferrarese Ceruti, comunica la ristrettezza dei tempi nei quali la sua struttura si è dovuta adoperare a causa di problematiche relative allo smistamento della progettazione da parte dell'ufficio protocollo provinciale e anticipa, ottenendo l'assenso del Presidente, che seguirà comunicazione scritta di quanto viene anticipato in data odierna.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Lo stesso comunica che dall'esame del progetto di aggiornamento eseguito dal Prof. De Girolamo, rispetto al precedente progetto esaminato in conferenza di servizi a Roma, si palesano notevoli differenze soprattutto per quanto riguarda le competenze della Provincia.

Da quanto esaminato riguardo alle autorizzazioni in capo all'Ente Provincia si rileva che non essendo previsti scarichi e impianti di trattamento dei rifiuti non si individuano competenze della Provincia in merito all'approvazione del presente progetto.

Per quanto riguarda invece la competenza che la Provincia ha, unitamente ad ARPAS, in merito all'attestazione dell'avvenuta messa in sicurezza permanente del sito approfitta della conferenza di servizi odierna per fare alcune osservazioni soprattutto per quanto riguarda l'assenza nel progetto del Piano di Monitoraggio pre, in e post operam previsto durante le riunioni del comitato tecnico di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 29.10.2013 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di La Maddalena al fine di procedere all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto.

Per tale motivazione ritiene che il Progetto sia integrato con un apposito Piano che oltre ad indicare i parametri oggetto del monitoraggio ne indichi anche le frequenze e metodiche. Rileva inoltre la necessità di chiarire alcuni aspetti relativi agli obiettivi di bonifica e per tale aspetto cede la parola all'Ing. Nocco il quale riscontra, a titolo esemplificativo, che sono stati indicati i valori da raggiungere a conclusione dell'intervento, in particolar modo evidenzia che si è deciso di utilizzare a tale scopo i valori della colonna B della Tabella 1 dell'all. 5 alla parte quarta del D. Lgs. 152/2006, ma non sono stati indicati i punti (siti) in cui tali parametri andranno verificati.

Riprende la parola l'Ing. Ferrarese Ceruti per precisare inoltre che ai sensi dell'art. 248 c. 2 del citato Decreto la Provincia dovrà emettere una certificazione sull'avvenuta Messa in Sicurezza Permanente del sito, a tal proposito evidenzia che essendo in fase di caratterizzazione anche la porzione di fondale esterna all'area ricompresa nel Progetto oggetto della conferenza odierna, la certificazione potrà essere emessa solo al termine di tutti gli interventi previsti dall'art. 242 e seguenti del D. Lgs. 152/2006 sia nello specchio acqueo di Cala Camicia e sia nelle aree esterne oggetto di caratterizzazione. Precisa, infatti, che benché la suddivisione dell'intervento nell'intero sito possa essere dipesa da motivazioni anche condivisibili (relative per esempio al più celere affidamento dei lavori, alla consistenza delle risorse finanziarie a disposizione, ecc.) la certificazione di avvenuta Messa in Sicurezza Permanente non può che riguardare l'intero sito e quindi potrà essere emessa solo al completamento anche degli eventuali ulteriori interventi nelle zone esterne attualmente oggetto di caratterizzazione.

In ultimo prende nuovamente la parola all'ing. Nocco che, non avendo riscontrato la trattazione del tema nel progetto presentato, chiede quali accorgimenti sono stati previsti per l'eventualità che a intervento ultimato e per effetto del moto ondoso o per il passaggio delle imbarcazioni, vi sia un trasporto di sedimenti dall'area esterna che in attesa degli esiti della caratterizzazione sono da considerarsi potenzialmente contaminati, nella zona che è stata oggetto di messa in sicurezza permanente.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Interviene il Presidente comunicando che il monitoraggio ambientale verrà allegato al progetto esecutivo, oggetto di successivo appalto integrato unitamente alla realizzazione dei lavori, ribadendo l'importanza dell'approvazione della presente progettazione proprio al fine di poter bandire l'appalto integrato.

Il Presidente propone ai colleghi regionali del SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO di poter integrare , all'interno dei componenti del *Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa* anche un membro della AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO proprio per dara attuazione alle finalità del comitato stesso e previsti all'art. 6 comma 3 del protocollo di intesa;

Interviene il Dott. Carta il quale ricorda ai convenuti le finalità dei servizi regionali assegnati al suo servizio i quali hanno come obiettivo finale la valorizzazione del bene, allo stato oggetto di bonifica; lo stesso richiede tempi certi per la bonifica al fine di poter programmare la gara per il compendio.

L'ing. Cossu comunica ai presenti che la progettazione in argomento risulta vincolata all'esito favorevole delle prove di laboratorio, in corso di affidamento, al fine di comprendere l'utilità o meno dello strato permeabile reattivo previsto nella progettazione depositata dal Dipartimento della Protezione Civile e quindi consentire un maggior risparmio di denaro pubblico;

L'ing. Cossu dà la parola al prof Merli il quale chiarisce ai presenti le metodologie di prova che intende eseguire in laboratorio al fine di poter dare riscontro all'incarico citato nel punto precedente; sempre Merli comunica che sarebbe necessario che il piano di monitoraggio richiesto dalla Provincia, e che dovrà essere allegato alla progettazione esecutiva, dovrà essere finalizzato alla bonifica / messa in sicurezza del sito senza che si ecceda in prove non utili all'obiettivo; interviene il dott. Carta comunicando l'assenso a quanto precedentemente riferito dal Prof Merli al fine di poter procedere velocemente con la valorizzazione del bene; il Dott. Mura concorda con quanto espresso ma comunica che le attività di monitoraggio sono finalizzate alle valutazione da effettuare rispetto al progetto ed all'obiettivo raggiungere e che pertanto il piano di monitoraggio deve comunque essere completo ed esaustivo in ogni suo aspetto, qualitativo, quantitativo e temporale.

Interviene il Sindaco di La Maddalena condividendo quanto dichiarato in precedenza dal Dott. Carta, in merito alla velocizzazione dei lavori ed alla certezza delle tempistiche, senza che i livelli di Guardia degli intervenuti e delle attività vengano meno, vista l'importanza del sito inserito in un contesto ambientale quale il parco Nazionale dell'arcipelago di La Maddalena, valutando tuttavia che gli interventi vengano parametrizzati alla destinazione delle aree.

Interviene il presidente comunicando ai presenti che le opere di cui in argomento risultano sottoposte ai vincoli della finanza pubblica (cd "patto di stabilità") e che pertanto tutti gli step sia progettuali che attuativi potranno essere rallentati; interviene il Sindaco comunicando ai presenti che il governo nazionale sta valutando detta problematica e si rimane in attesa delle decisioni di merito.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Il presidente da la parola al Dott. Donno, il quale comunica che l'ente Parco è in possesso di studi di dettaglio sull'area di cui in argomento, ottenuti con il progetto MOMAR unitamente all'università di Cagliari e Padova, su stato delle acque, cedimenti, mytilus provincialis, e pinna nobilis; le aree di monitoraggio insistono per lo più sulle aree esterne ed interne il molo sopraflutto posto a sud della Main Confernce; lo stesso Donno si dimostra disponibile a cedere detti studi con la finalità di procedere celermente con la messa in sicurezza del sito ; Donno continua facendo presente che esiste una prateria di fanerogamas marina al di fuori delle aree oggetto della bonifica ma a sud della vasca di colmata presente in Cala Camicia; interviene il Prof de Girolamo comunicando che si è identificata detta emergenza e che se ne è tenuto conto in fase progettuale; sempre il dott. Donno comunica che sul fondale di cala camicia sono presenti detriti abbandonati durante i lavori quali eternit , ferro , etc.. interviene il Prof. De Girolamo comunicando che nel computo dei lavori è previsto che questi materiali, così come i corpi morti, vengano salpati, caratterizzati e se compatibili conferiti a discarica;

Interviene il Dott. Mura il quale rimanda al parere ARPAS di prossimo invio ed elenca le principali criticità che devono essere valutate e definite nei dettagli per l'approvazione del progetto; in particolare, oltre all'esito positivo delle prove effettuate dal prof. Merli, occorre: - che il fondale marino sia perfettamente livellato e che il progettista ne dia evidenza, mediante filmati subacquei, al fine di procedere alla successiva posa dei vari strati costituenti il capping; i filmati devono essere valutati, al fine di un ok sul prosieguo dei lavori; - che venga proposto ed approvato (CdS o incontro tecnico del CT) un piano di monitoraggio ante/corso/post operam, per tutta la durata della posa in opera del capping con idonei indicatori (chimici, biologici, tossicologici); - non viene indicata la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di bonifica e/o messa in sicurezza operativa, che devono essere indicati; - la sabbia utilizzata per il livellamento, che dovrà essere particolarmente accurato per evitare rotture della membrana in HPDE, non dovrà in alcun modo cedere torbidità e dovrà quindi essere accuratamente lavata, al pari dell'altro materiale grossolano utilizzato e dovrà essere compatibile con il sedimento del fondale marino sotto l'aspetto mineralogico e granulometrico; - dovrà essere data indicazione sulle modalità di manutenzione del capping e sulle azioni di intervento in caso di riscontro di un aumento dei valori di monitoraggio.

Interviene il Dott. Mura ed il presidente Cossu i quali comunicano ai presenti che la Procura della Repubblica ha gentilmente fornito i dati derivanti da una perizia sulle aree di cui in argomento utilizzata, come dati di riscontro, sia da ARPAS quale soggetto attuatore per la predisposizione del Piano di Caratterizzazione delle aree esterne alla darsena militare di La Maddalena non comprese nel progetto definitivo di bonifica dell'ex Arsenale di La Maddalena che dal Comune di La Maddalena per la predisposizione della revisione progettuale;

il presidente riporta l'attenzione degli intervenuti sugli aspetti economici del progetto comunicando la mancanza delle somme per l'attuazione dell'intervento ; interviene l'ing. Littarru comunicando la carenza di somme da parte dell'Ass.to. Regionale proponendo pertanto di rimodulare gli interventi riducendoli ed eliminando dai lavori le aree di intervento identificate dalle quadrature interessate dai codici MA20 e MA16 di cui a pag.36 della relazione tecnica; ; il

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

dott. Mura fa presente che nei pressi di dette quadrature sono presenti due hotspot dei quale si dovrà tener conto in quanto sorgente di potenziale contaminazione; interviene il presidente il quale da mandato al Progettista, Prof. De Girolamo, di procedere con una revisione progettuale come proposto dall'ing. Littarru tenendo conto di quanto rappresentato anche dal Dott. Mura.

Il Dott. Mura ed il Dott. Cherchi, ARPAS – Dipartimento di Sassari e Gallura, esprimono il relativo parere favorevole condizionato a quanto esposto in CdS, e quanto riportato in parere che trasmetteranno successivamente;

Interviene il TV Cimoli, CAPITANERIA DI PORTO LA MADDALENA - PUNTA CHIARA - LA MADDALENA, il quale interviene su delega del Comandante (CP), esprime il relativo parere favorevole a condizioni allegandolo al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale; lo stesso Cimoli comunica che la Capitaneria riveste ruolo inerente la vigilanza sul sito, derivante da delega della Procura della Repubblica, e che la stessa verrà informata su ogni attività in corso;

L'ing. Littarru e la dott.ssa Manca, DIREZIONE GENERALE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO, esprimono il relativo parere favorevole a condizione, trasmesso in data 09/12/2015 prot. 26149 del 8/12/2015;

Il Presidente comunica, ai componenti del SERVIZIO TUTELA DELL'ATMOSFERA E DEL TERRITORIO regionali, che il parere trasmesso riporta all'ultima pagina la dicitura "parere istruttorio" e richiede che lo stesso sia rettificato in parere decisorio; interviene la Dott.ssa Manca confermando che il parere reso è da considerarsi decisorio.

Il dott. Carta, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio, esprime il relativo parere favorevole all'intervento

L'Ing. Cossu, COMUNE DI LA MADDALENA, comunica il proprio parere favorevole alla progettazione proposta.

Letto sottoscritto

La Maddalena li 09/12/2015

Il Presidente
(Ing. Giovanni Nicola Cossu)

COMUNE DI LA MADDALENA
UFFICIO TECNICO

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO - LA MADDALENA

SERVIZIO PERSONALE MARITTIMO/ATTIVITA MARITTIME E CONTENZIOSO

- SEZIONE DEMANIO -

Comune di La Maddalena - Conferenza di servizi decisoria in data 9 dicembre 2015 ex art. 14 Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. ed art. 242 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii. per l'acquisizione dei pareri di competenza del "Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare di La Maddalena – aggiornamento progetto definitivo".

Si premette che questa Capitaneria di Porto, esaminato il progetto di *"Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare di La Maddalena – aggiornamento progetto definitivo"* redatto a cura del Prof. Ing. Paolo De Girolamo – comunicherà gli esiti della conferenza dei servizi odierna, in ragione delle pregresse attività d'indagine e deleghe, alla Procura della Repubblica di Tempio Pausania.

Ciò premesso, la Scrivente, limitatamente alle proprie competenze, ovvero per i profili attinenti la Sicurezza della Navigazione e Portuale, esprime il proprio preventivo parere favorevole alle opere da realizzarsi.

Resta inteso che, assunto ogni nulla osta necessario all'intervento di che trattasi, per i profili di sicurezza portuale, gli interventi dovranno essere specificatamente autorizzati e regolamentati al fine di prevenire ogni possibile incidente con apposita autorizzazione ed ordinanza di sicurezza ai sensi dell'art. 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di Esecuzione, per le quali sarà necessario conosce con congruo anticipo:

- cronoprogramma ipotizzato degli interventi, con data prevista di inizio e termine lavori;
- il nominativo della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori, la quale dovrà essere iscritta nel registro Ex art. 68 Cod. Nav. della Scrivente;
- il nominativo e le caratteristiche tecniche delle unità nautiche e/o mezzo di lavoro che saranno eventualmente utilizzate, le quali dovranno essere certificati da un Ente Tecnico di Classifica abilitato;
- i nominativi del personale OTS che dovrà svolgere le lavorazioni subacquee, il quale dovrà essere regolarmente iscritto in appositi registri tenuti dall'Autorità Marittima; lo stesso personale dovrà essere in possesso di certificato medico di idoneità all'attività subacquea in corso di validità e dovrà rispondere ai criteri

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

di sicurezza in materia vigente di cui alla normativa UNI 11366 (dotazioni di sicurezza individuali e collettivi, composizione squadra minima etc.).

Nei predetti contenuti dispositivi verranno disciplinati nel dettaglio gli interventi proposti con clausole generali e specifiche di sicurezza, le quali a titolo di esempio, vengono di seguito riportate

- lo specchio acqueo oggetto delle operazioni, recintato con le *"panne galleggianti estese dalla superficie fino al fondo"*, dovrà essere visibile anche in orari notturni, dall'esterno per mezzo di cavi tarozzati e/o boe ogni 10 metri in modo da rendere evidente che in loco è in essere una ostruzione pericolosa, adottando tutte le necessarie misure di prevenzione suggerite dalla perizia marinaresca;
- verificare che il personale impiegato nei lavori in argomento sia dotato delle necessarie dotazioni individuali di sicurezza che siano conformi per caratteristiche, idoneità e collaudi alle vigenti norme di legge e che siano attivate le necessarie coperture assicurative anche per danni a terzi;
- adottare tutte le cautele previste dal D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- dotarsi delle necessarie coperture assicurative;
- contattare la Sala Operativa di questa Capitaneria di Porto al numero telefonico 0789/736709, o tramite VHF sul canale 16, per comunicare giornalmente l'orario di inizio e termine lavori, anche in ragione dei limiti meteomarini di intervento;
- comunicare, a lavori ultimati, per iscritto la "fine lavori";
- adottare ogni provvedimento ed accorgimento che più in generale siano idonei a garantire il regolare e sicuro svolgimento delle operazioni di cui sopra, prestando la massima attenzione alla salvaguardia delle persone, dell'ambiente marino e costiero, evitando in modo particolare qualsiasi attività di escavo e di movimentazione del fondale marino;
- accertare che le condizioni meteomarine, dall'inizio sino al termine delle operazioni, siano tali da consentirne la piena sicurezza, sospendendo le attività qualora, tenuto conto della tipologia delle attività, il mutamento delle condizioni meteomarine stesse renda ragionevolmente consigliabile tale decisione sulla base dell'apprezzamento della buona perizia marinaresca;
- sospendere le operazioni nel caso in cui, durante l'attività, venissero rinvenuti sia oggetti pericolosi/ordigni per il prosieguo delle operazioni sia oggetti di

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

particolare valore storico o reperti archeologici, informando tempestivamente la sala operativa di questa Capitaneria di Porto con le modalità di cui alla lettera *a)*;

- osservare tutte le vigenti disposizioni di legge, normative e regolamentazioni emanate da questo Ufficio e dagli altri Enti/Organi competenti;
- assicurare l'ascolto radio sui canali VHF 13 e 72 ed al numero telefonico che sarà indicato per tutta la durata delle attività;
- interrompere immediatamente le attività di cui alla presente Autorizzazione ed informare contestualmente questa Capitaneria di Porto al numero telefonico 0789/736709 o sul canale VHF 16, qualora durante le operazioni dovessero verificarsi situazioni tali da compromettere il regolare e sicuro svolgimento dei lavori stessi;
- dovranno essere effettuate delle videoriprese subacquee che attestino l'idoneo posizionamento delle *"panne galleggianti estese dalla superficie fino al fondo"* al fine di evitare la dispersione del sedimento inquinato all'esterno dell'area interessata dall'intervento.

Si resta in attesa di conoscere l'esito della conferenza odierna.

La Maddalena, 09.12 2015

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Leonardo DERI

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CAPITANERIA DI PORTO – LA MADDALENA

Il Capitano di Fregata (CP) Leonardo DERI, in qualità di Capo del Compartimento Marittimo di La Maddalena;

VISTA: la nota prot. n. 15109 in data 25.11.2015, assunta al prot. n. 18804 del 26.11.2015, con la quale il Comune di La Maddalena ha convocato una Conferenza dei Servizi presso gli Uffici di Via Terralugiana in data 09.12.2015 alle ore 11.00, avente ad oggetto il "Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arenale Militare di La Maddalena – aggiornamento progetto definitivo."

DELEGA

Il T.V. (CP) Gabriele CIMOLI, Capo Servizio Personale Marittimo, Attività Marittime e Contenzioso di questa Capitaneria di Porto, a rappresentare l'Amministrazione Marittima alla conferenza dei servizi in data 9 dicembre 2015 alle ore 11.00, citata in premessa.

La Maddalena, 07.12.2015

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Leonardo DERI

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna
Servizi Territoriali Sardegna - Cagliari 1
(Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Olbia -Tempio)

Sassari, 03/12/2015

Al
Comune di La Maddalena
Ufficio SUAP
Via Terralugiana
07024 LA MADDALENA (OT)
PEC: lavoripubblici@pec.comunelamaddalena.it

Rif. Vs nota prot. n. 15109 del 25/11/2015.

Oggetto: **Comune di La Maddalena – Convocazione riunione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 L. 241/90 e ss.mm.li ed art. 242 Dlgs 152/2006 e ss. Mm. ed ii. per l'acquisizione dei pareri di competenza del "Completamento opere di bonifica specchio acqueo dell'ex Arsenale di La Maddalena - Aggiornamento progetto definitivo – PARERE.**

Con la nota che si riscontra codesta Municipalità ha convocato, per il giorno 09.12.2015, una Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni competenti in merito al progetto di cui in epigrafe.

A causa di improrogabili impegni precedentemente assunti, spiace comunicare che la Scrivente non potrà partecipare alla detta riunione: pertanto, in relazione a quanto indicato, questa Direzione Regionale esprime con la presente il proprio parere favorevole al progetto in oggetto, specificando al contempo che lo stesso rimane subordinato al rilascio delle necessarie approvazioni delle altre Amministrazioni a vario titolo coinvolte per quanto di competenza.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato con esclusivo riferimento agli elaborati tecnici acclusi alla mail inviata a mezzo PEC e nei limiti di competenza di questo Ufficio.

Cordiali saluti.

Informazione ai sensi della Legge n. 241/1990
Il procedimento è affidato al Responsabile dei Servizi Territoriali Sardegna - Cagliari 1:
Dott. Gianluca Palla tel. 070.6797342.
La trattazione della pratica è assegnata al Geom. Paolo Seddaiu tel. 070.6797388

Per Il Responsabile dei
Servizi Territoriali Sardegna – Cagliari1
Il Referente
(*Dott. Pietro Arrica*)

Sportello Operativo Territoriale di Sassari
Via A. Giagu, 9 - 07100 Sassari - Tel. 070.679731 - faxmail 0650516068
e-mail: dre.Sardegna@agenziademanio.it
pec: dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sardegna
Servizi Territoriali Sardegna - Cagliari 1
(Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Olbia -Tempio)

Sassari, 03/12/2015

Al
Comune di La Maddalena
Ufficio SUAP
Via Tenaluqiana
07024 LA MADDALENA (OT)
PEC: lavorpubblici@pec.comunelamaddalena.it

RIF. Vs nota prot. n. 15109 del 25/11/2015

Oggetto: **Comune di La Maddalena – Convocazione riunione di conferenza di servizi decisoria ex art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii ed art. 242 Dlgs 152/2006 e ss. Mm. ed ii. per l'acquisizione dei pareri di competenza del "Completamento opere di bonifica specchio acqueo dell'ex Arsenale di La Maddalena - Aggiornamento progetto definitivo – PARERE.**

Con la nota che si riscontra codesta Municipalità ha convocato, per il giorno 09.12.2015, una Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni competenti in merito al progetto di cui in epigrafe.

A causa di improrogabili impegni precedentemente assunti, spiace comunicare che la Scrivente non potrà partecipare alla detta riunione: pertanto, in relazione a quanto indicato, questa Direzione Regionale esprime con la presente il proprio parere favorevole al progetto in oggetto, specificando al contempo che lo stesso rimane subordinato al rilascio delle necessarie approvazioni delle altre Amministrazioni a vario titolo coinvolte per quanto di competenza.

Il presente Nulla Osta viene rilasciato con esclusivo riferimento agli elaborati tecnici acclusi alla mail inviata a mezzo PEC e nei limiti di competenza di questo Ufficio.

Cordiali saluti.

Per il Responsabile dei
Servizi Territoriali Sardegna – Cagliari1
Il Referente
(Dott. Pietro Amico)

Informazione ai sensi della Legge n. 241/90:
Il procedimento è affidato al Responsabile dei Servizi Territoriali Sardegna - Cagliari 1;
Tel. Centralino Fisso tel. 070.8797342;
La visione/ricezione della pratica è riservata al Geom. Paolo Sadolini tel. 070.8797288

Sportello Operativo Territoriale di Sassari
Via A. Giagu, 9 - 07100 Sassari - Tel. 070.8797731 - faxmail 0650516066
e-mail: dre.Sardegna@agenziademanio.it
pec: dre_Sardegna@pce.agenziademanio.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n. 26149

Cagliari, 08 DIC. 2019

Trasmissione via PEC

- Comune di La Maddalena
  protocollo@pec.comunelamaddalena.it

Oggetto: Parere su "aggiornamento progetto DPC Completamento opere di bonifica specchio acqueo ex Arsenale Militare di La Maddalena – aggiornamento Progetto Definitivo" (progettista Prof. Ing. Paolo Di Girolamo)

Premessa

Con nota 15109 del 25.11.2015 è stata convocata dal Comune di La Maddalena la conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto di messa in sicurezza

In data 29/10/2013 veniva sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Ambiente e della Natura e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Sardegna ed il Comune di La Maddalena per il COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI BONIFICA DELLO SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE L'EX ARSENALE MILITARE DI LA MADDALENA.

L'art. 3, del predetto protocollo d'intesa, prevede:

1. l'adeguamento del progetto definitivo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, secondo le prescrizioni della conferenza dei servizi istruttoria del 17 aprile 2013, anche valutando la possibilità di scindere l'intervento in più lotti funzionali, anche al fine di garantire la celere fruizione dello specchio acqueo antistante l'ex Arsenale militare di La Maddalena nel rispetto, comunque, delle priorità di bonifica;
2. l'approvazione del progetto definitivo di bonifica risultante dall'adeguamento di cui al punto precedente;
3. l'esecuzione dell'intervento "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo antistante l'ex arsenale militare di La Maddalena" (1° Intervento);

L'area era inserita nel sito di bonifica di interesse nazionale di cui alla perimetrazione trasmessa con nota del Ministero dell'Ambiente prot. 24174 TRI/VII del 02.10.2012.

Il progetto originale oggetto di revisione è quello redatto dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale che riguarda esclusivamente lo specchio acqueo di Cala Camicia, e che presenta una superficie a mare complessiva di circa 70.000 m^2.

Il complesso iter amministrativo del procedimento, la descrizione delle attività di caratterizzazione e di bonifica già svolte e lo status ambientale del sito sono riepilogati rispettivamente nei paragrafi 3 e 4 della relazione tecnica di cui alla revisione progettuale all'oggetto.

Il parere di seguito formulato tiene conto e prende atto anche della Consulenza tecnica ex art. 359 C.P.P affidata in data 26.07.2011 dal titolo "Relazione tecnico/scientifica e consulenza sull'area marino/costiera interessata dai lavori inerenti la ristrutturazione e adeguamento funzionale della portualità marittima (settore compreso tra Punta Moneta e Cala Camiciotto) La Maddalena – Procura della Repubblica (Provincia di Olbia Tempio).

Contenuto della revisione progettuale

L'elaborato scaturisce da una revisione del progetto originale eseguita sulla base delle indicazioni fornite dal Rup. Ing. Nicola Cossu del Comune di La Maddalena.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Le indicazioni fornite dal RUP contenute nei verbali del *Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa*

- Verbale n. 2 del 24/04/2014;
- Verbale n. 3 del 04/02/2015.

In particolare il RUP in data 5/11/2015, ha dato mandato al progettista, Prof. Paolo De Girolamo, di rivedere il progetto della Protezione Civile prevedendo di estendere all'intero bacino di Cala Camicia il "Sistema di tenuta ambientale del fondale", con l'esclusione dello "strato di protezione permeabile reattivo", previsto nell'ambito del progetto definitivo sviluppato dalla Protezione Civile.

Sostanzialmente quindi, rispetto al Progetto della Protezione Civile, la presente revisione progettuale non comprende il dragaggio e il trattamento del materiale inquinato posto sul fondo della darsena, mentre prevede sull'intero bacino una sorta di "capping" la cui funzione è quella di confinare "in situ" il materiale inquinato secondo le indicazioni del *Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa* contenute nei citati verbali.

Una ulteriore condizione che è stata posta circa la validità della progettazione in argomento, riguarda l'esito positivo delle prove di laboratorio, recentemente affidate dal RUP, le quali riguarderanno:

"Prove di diffusione di inquinanti in acqua di mare attraverso un sistema barriera di tenuta ambientale con relativo affiancamento tecnico di valutazione delle prove" per l'opera denominata "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena", da attuarsi in base alle indicazioni definite dal Comitato tecnico di coordinamento locale per l'attuazione del Protocollo d'intesa, al fine di comprendere la necessità di utilizzare o meno lo strato permeabile reattivo del capping proposto con progetto definitivo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

In particolare l'obiettivo della sperimentazione con le relative prove sarà quello di accertare sperimentalmente la necessità o meno di uno strato permeabile reattivo nel capping di cui al progetto, ossia stimare il "valore aggiunto" di tale strato in termini di decremento della conducibilità idraulica o di coefficiente di trasporto del sistema barriera. L'affiancamento tecnico di valutazione delle prove dovrà inoltre dare riscontro alla necessità di comprendere se sia giustificato economicamente la presenza di uno strato permeabile reattivo."

Le richieste formulate dagli Enti locali sulle modalità di svolgimento delle prove sono le seguenti

1) Le prove dovranno stabilire se la presenza o meno di uno strato permeabile reattivo (nel sistema barriera di cui al progetto del Prof. De Girolamo), fornisca o meno "valore aggiunto" in termini di "barrieramento" di tutti gli inquinanti presenti nei sedimenti (si evidenzia "tutti" perché la suscettività alla rimozione in una BPR è diversa da inquinante a inquinante). I criteri utilizzati per le prove e le criticità del sistema barriera oggetto della sperimentazione dovranno essere chiaramente dettagliati.

2) Lo strato di materiale permeabile reattivo oggetto della prova dovrà essere quello previsto nel progetto già presentato e gli inquinanti utilizzati nella simulazione dovranno essere qualitativamente quelli realmente riscontrati nel sedimento del fondale di La Maddalena:

idrocarburi C>12, Idrocarburi Policiclici Aromatici, metalli Mercurio, Arsenico, Piombo e Zinco.

3) Potrà essere utilizzata una massa simulante creata in laboratorio con caratteristiche analoghe a quelle riscontrate nella caratterizzazione dei fondali o più critica in termini di contenuto di inquinanti.

In base all'esito di tali prove, il progetto verrà completato dei documenti tecnico-amministrativi necessari per procedere alla redazione del progetto esecutivo e all'affidamento dei lavori in base alla procedura di appalto che verrà stabilita dalla Stazione Appaltante.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Gli interventi di conterminazione del sedime portuale del bacino di Cala Camicia previsti dal presente progetto definitivo consistono nella realizzazione di una barriera passiva continua in HDPE integralmente protetta da un materassino in cls di spessore 25 cm stabile alle azioni idrodinamiche generate dalle eliche delle barche e del moto ondoso. La stabilità è garantita anche sul bordo grazie alla collocazione di sacchi in rete di pietrame da 2t.

I lavori necessari al raggiungimento di tale obiettivo possono essere suddivisi in due tipologie principali:

1. preparazione della superficie di posa del pacchetto di tenuta ambientale del fondale;
2. messa in sicurezza dell'intera area del bacino portuale di Cala Camicia mediante realizzazione del "sistema di tenuta ambientale".

Preliminarmente alle attività di regolarizzazione del fondale esistente mediante versamento di sabbia fine lavata e spianamento locale, verranno installate le aree di cantiere e verranno delimitati gli specchi liquidi con un idoneo sistema di "panne" rivolto ad evitare che materiale messo in sospensione accidentalmente possa diffondersi al di fuori dell'area oggetto degli interventi. Inoltre verranno salpati dall' area da bonificare gli elementi di ormeggio (corpi morti, catenarie, ecc.) e i trovanti presenti sul fondo della stessa area.

I lavori saranno articolati nelle seguenti fasi:

IMPIANTO CANTIERE AREE A TERRA

- Recinzioni e punti di accesso
- Area logistica (box di cantiere)
- Impianti di cantiere e relativi allacci utenze
- Aree di sosta e manovra dei mezzi terrestri
- Banchine per ormeggio/stazionamento mezzi marittimi
- Aree per stoccaggio temporaneo: "inerti"; "trovanti"; "rifiuti"

IMPIANTO CANTIERE AREE A MARE

- Delimitazione specchi liquidi di manovra/stazionamento
- Delimitazione margine esterno della darsena con "panne"

APPRESTAMENTO DEI FONDALI

- Rilievo di prima pianta e prospezioni subacquee
- Salpamenti degli elementi di ormeggio (corpi morti e catenarie) e dei "trovanti"
- Stoccaggio temporaneo del materiale salpato
- Conferimento a discarica dei trovanti
- Rilievo di seconda pianta e prospezioni subacquee

REGOLAZIONE DEL FONDALE E PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA DEL SISTEMA DI TENUTA AMBIENTALE

- Delimitazione della darsena con un sistema di panne
- Sistemazione del fondale attraverso lo spianamento ed il versamento di sabbia al fine di ottenere l'attenuazione delle asperità e il riempimento delle fosse di maggior importanza (pendenza)

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

- Collocazione di teli di geotessili al piede delle banchine in corrispondenza degli scanni di pietrame per una fascia di 10 m

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI TENUTA AMBIENTALE

- Predisposizione e posa in opera di telo in HDPE di spessore 2.5 mm reso continuo tramite saldature
- Predisposizione e posa in opera del sistema di casseratura flessibile tipo FLEXITEX (doppio geotessile unito con fili distanziatori) reso continuo tramite cuciture o zip
- Getto subacqueo del calcestruzzo nel cassero flessibile a realizzare un materasso di spessore medio 25 cm di protezione strutturale

STABILIZZAZIONE DEL BORDO DEL SISTEMA DI TENUTA AMBIENTALE

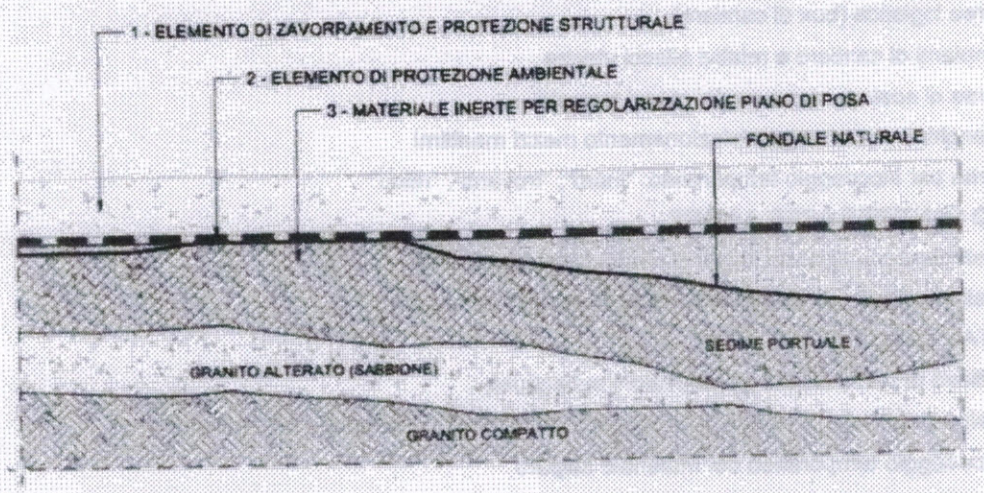
Fornitura e posa in opera di sacchi in rete riempiti di pietrame tipo FILTER UNIT, di peso 2 t, come elementi di zavorra e protezione dei bordi del sistema di tenuta ambientale

SMOBILIZZO DEL CANTIERE

Il sistema di tenuta ambientale è costituito dal seguente schema

SEZIONE TIPO

Scala 1 : 25



C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

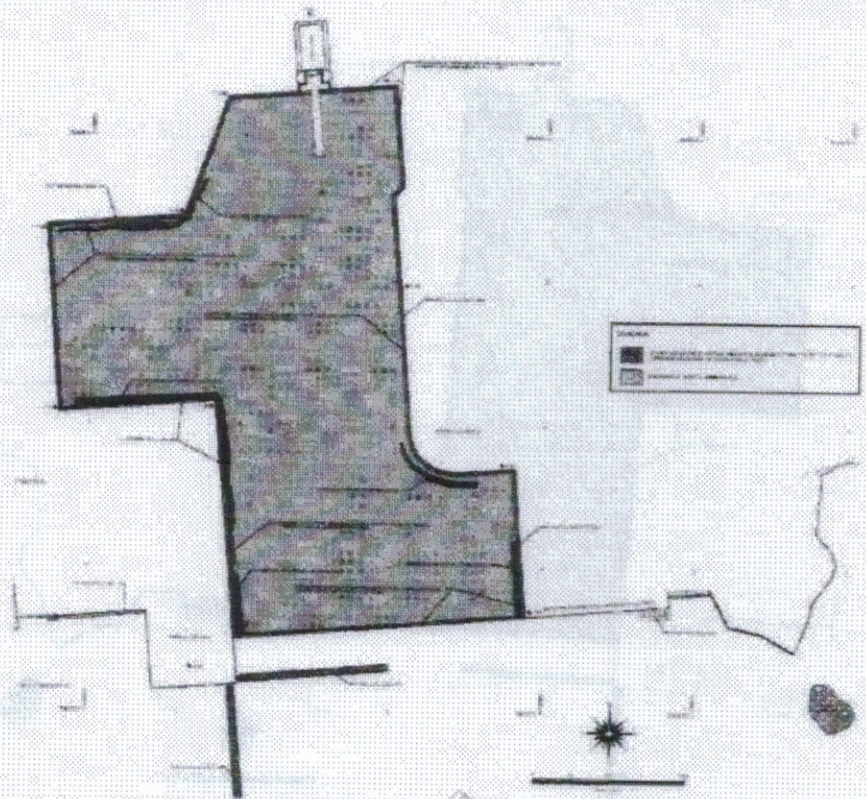
REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

	CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
1	ELEMENTO DI ZAVORRAMENTO E PROTEZIONE STRUTTURALE COSTITUITO DA: MATERASSI A DOPPIO STRATO IN PET (SPESSORE MEDIO DI 25 cm) RIEMPITI IN OPERA CON GETTI SUBACQUEI DI MALTA DI CEMENTO DOTATI DI OPPORTUNI FILAMENTI DISTANZIATORI IN PET. REQUISITI MINIMI DEL TESSUTO IN PET. PESO UNITARIO 195 g/m²; RESISTENZA MIN. ULTIMA A TRAZIONE 55KN/m; ALLUNGAMENTO MAX ULTIMO A TRAZIONE 11%. REQUISITI MINIMI MALTA DI CEMENTO. RESISTENZA CARATTERISTICA CUBICA A COMPRESSIONE Rck 30MPa; CLASSE DI CONSISTENZA S5
2	ELEMENTO DI PROTEZIONE AMBIENTALE TELO IMPERMEABILE IN HDPE SPESSORE MINIMO 2.5 mm; 2.36 kg/m²
3	MATERIALE INERTE PER REGOLARIZZAZIONE PIANO DI POSA (SABBIA FINE LAVATA)
4	GEOTESSILE (500 gr/m²)
5	ELEMENTO DI ANCORAGGIO AL PIEDE DELLA BANCHINA COSTITUITO DA : ELEMENTI TIPO "FILTER UNIT" DA 2T (Pietrame selezionato contenuto in reti a maglia)

Il sistema di tenuta ambientale e il sistema di stabilizzazione del bordo della stessa sono rappresentate in planimetria nella seguente figura



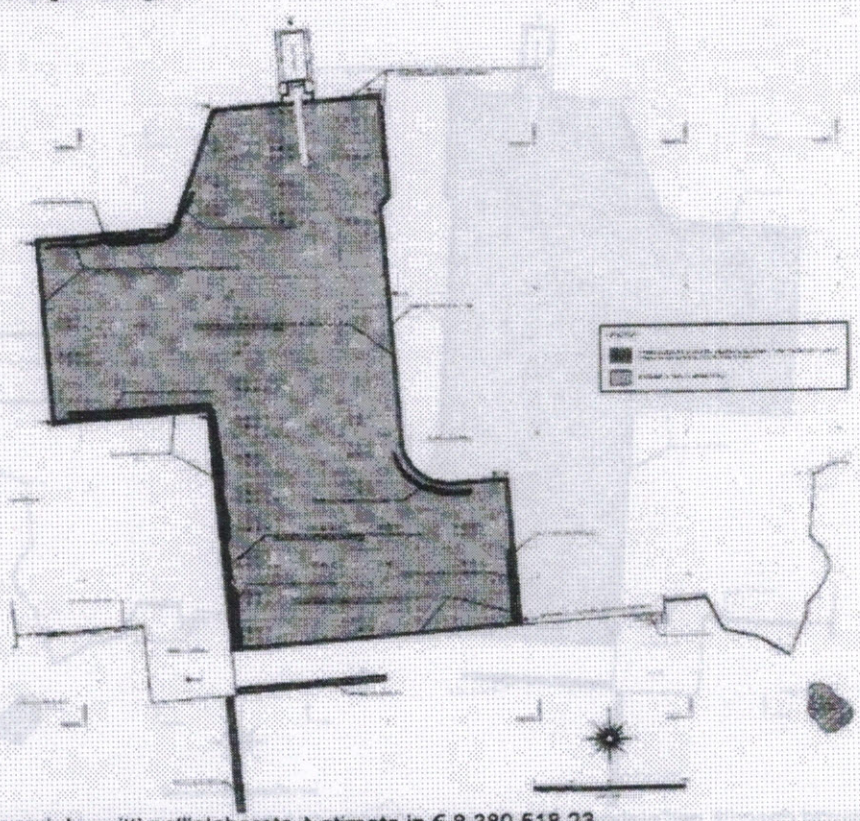
L'importo dei lavori descritti nell'elaborato è stimato in € -8.380.518.23.

Via Roma 80 - 09123 Cagliari - tel+39 070 606 8082 - amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
1	ELEMENTO DI ZAVORRAMENTO E PROTEZIONE STRUTTURALE COSTITUITO DA: MATERASSI A DOPPIO STRATO IN PET (SPESSORE MEDIO DI 25 cm) RIEMPITI IN OPERA CON GETTI SUBACQUEI DI MALTA DI CEMENTO DOTATI DI OPPORTUNI FILAMENTI DISTANZIATORI IN PET REQUISITI MINIMI DEL TESSUTO IN PET PESO UNITARIO 195 g/m²; RESISTENZA MIN. ULTIMA A TRAZIONE 55KN/m; ALLUNGAMENTO MAX ULTIMO A TRAZIONE 11% REQUISITI MINIMI MALTA DI CEMENTO: RESISTENZA CARATTERISTICA CUBICA A COMPRESSIONE Rck 30MPa; CLASSE DI CONSISTENZA S5.
2	ELEMENTO DI PROTEZIONE AMBIENTALE TELO IMPERMEABILE IN HDPE SPESSORE MINIMO 2.5 mm; 2.36 kg/m²
3	MATERIALE INERTE PER REGOLARIZZAZIONE PIANO DI POSA (SABBIA FINE LAVATA)
4	GEOTESSILE (500 gr/m²)
5	ELEMENTO DI ANCORAGGIO AL PIEDE DELLA BANCHINA COSTITUITO DA ELEMENTI TIPO "FILTER UNIT" DA 2T (Pietrame selezionato contenuto in reti a maglia)

Il sistema di tenuta ambientale e il sistema di stabilizzazione del bordo della stessa sono rappresentate in planimetria nella seguente figura



L'importo dei lavori descritti nell'elaborato è stimato in € 8.380.518.23.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Vista l'istruttoria condotta dall'ufficio e per quanto di competenza si formula il seguente parere istruttorio.

Parere istruttorio

Si prende atto della rielaborazione del progetto e si ritiene approvabile con le seguenti prescrizioni:

1. *la posa dello strato permeabile reattivo a completamento del sistema di tenuta è subordinata all'esito delle prove di laboratorio in corso, come evidenziato in istruttoria. Ove fosse dimostrato un suo contributo in termini di efficacia del barrieramento, il sistema dovrà includere una strato di posa in materiale permeabile reattivo;*
2. *Si ritiene opportuna qualora venga ritenuta migliorativa nel senso della preparazione del fondale alla posa del sistema di tenuta ed ove economicamente sostenibile, la rimozione dei materiali di demolizione dei blocchi di calcestruzzo e delle macerie conferite nel fondale evidenziate nel quesito 6 della perizia del CTU di cui sopra*
3. *Si richiede in sede di progettazione definitiva la definizione di un protocollo di collaudo del sistema di tenuta fondato secondo i seguenti punti (a titolo indicativo e non esaustivo:*
   a. *collaudo geolettrico di verifica della tenuta geomembrana;*
   b. *verifica della eventuale presenza di inquinanti nell'interfaccia con il sistema di tenuta*

Il Direttore del Servizio
Daniela Manca

P.L./Sett.B.S.I.
S.S./Resp.Sett. B.S.I.

Via Roma 80 - 09123 Cagliari - tel+39 070 606 8082 - amb.gestione.rifiuti@regione.sardegna.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

NOME E COGNOME	ENTE	RUOLO	TLEFONO	MAIL
YURI DONNO	PARCO LA MADDALENA	CAPO AREA TEC/AMB	349-5151067	y.donno@lamaddalenapark.org
BARBARA SORGENTE	ENTE PARCO LMD	GEOLOGO	3209640563	b.sorgente@lamaddalenapark.org
MICHELE MURA	ARPAS DIP SS	DIRIGENTE	3351589618	m.mura@arpa.sardegna.it
GIANPIERO CHERCHI	ARPAS DIP-SS	FUNZIONARIO GEOLOGO	079 2835 335	g.cherchi@arpa.sardegna.it
STEFANO NOCCO	PROVINCIA OT	ISTR. DIR. TEC.	0789 557687	s.nocco@provincia.olbia-tempio.it
FEDERICO F. CERUTI	PROVINCIA OT	DIR. SETT. AMB.	0789 577644	f.f.ceruti@ " "
ERICA NICOLI	PROVINCIA OT	FUNZIONARIO	0789 557682	e.nicoli@ " "
PADUANO GIROLAMO	UN			
FABIO CARDI	consulente prof. Dr Stefano			
TW(D) LORENZO BRUNI	CAPITANERIA DI PORTO LA MADDALENA	CAPO SEZ. SIC. NAV	3387163480	lorenzo.bruni@mit.gov.it
TW(D) GABRIELE CIRCU	"	COD SEZ. PER. MRG.	0789730632	gabriele.circu@mit.gov.it
GIOVANNI A. CARTA	RAS	dir Serv Dem Pat Tempio uron		
COSIMO GIOVANNI NICOLA	COMUNE LA MADDALENA	DIR. DIRET. TECNICA	0789 790635	dirigente.cosimo@comunelamaddalena.it
CARLO MERLI	UN	CONSULENTE TEC.	333.310.46.40	merli.c@tiscali.it
LUCA C. MONTELLA	COMUNE LA MADDALENA	SINDACO	3666620537	sindaco@pec.comunelamaddalena.it
CIRO PIGNATELLI	ENTE PARCO NAZ. MADDALENA	DIRETTORE	335.6428882	c.pignatelli@lamaddalenapark.org

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Oggetto: Conferenza dei Servizi Decisoria per l'approvazione del progetto di bonifica/MISP Cala Camicia convocata dal Comune di La Maddalena

Foglio di presenza in videoconferenza del 09 Dicembre 2015

COGNOME E NOME	ENTE DI APPARTENENZA	N° TELEF.	N° FAX	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
DANIELA MANCA	R.A.S. SERV. T.A.T.	070606	5996	dmanca@regione.sardegna.it	[illegible]
PAOLO LITTARRU	R.A.S SERV. T.A.T.	070606	8082	plittarru@regione.sardegna.it	[illegible]

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Oggetto: Conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto di positivo\MISE Cala Camicia convocata dal Comune di La Maddalena

Foglio di presenza in videoconferenza del 05 Dicembre 2019

COGNOME E NOME	APPARTENENZA ENTE DI	N° TELEF.	N° FAX	INDIRIZZO E-MAIL	FIRMA
DANIELA MANCA	D.A.E. SERV. EMI. AUTORIZZ. RIFIU			daniela.manca@sardegnaambiente.it	
PAOLO FILIGHEDDU	D.A.E. SERV. EMI. AUTORIZZ. RIFIU			p.filigheddu@sardegnaambiente.it	

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

Prot. 837-2016 SASSARI, 14-01-2016

> Comune di La Maddalena
lavori pubblici@pec.comunelamaddalena.it

Oggetto: "Completamento opere di bonifica dello specchio acqueo ex arsenale militare La Maddalena" Aggiornamento progetto definitivo
Riferimento comunicazione PEC del Comune La Maddalena del 25/11/2015. Ns. protocollo 38683/2015 del 26/11/2015.

Soggetto richiedente: **Comune di La Maddalena**
Richiesta PEC **del 17/11/2015**
Ricevimento ARPAS: **17/11/2015** protocollo n. **2015/37710**
Conferenza di servizi: **03/11/2015** h: 11.00

Informazioni generali

Dati del richiedente l'intervento/autorizzazione	Comune La Maddalena
Tipologia di intervento sul quale viene richiesto il parere	Bonifica ex arsenale militare La Maddalena loc. Cala Camicia
Responsabile dell'emissione del parere	Michele Mura
Responsabile dell'istruttoria	Giampiero Cherchi

Informazioni generali

Il Comune di La Maddalena è soggetto attuatore sul progetto di bonifica (P.d.B.) della darsena di Cala Camicia ubicata nell'ex arsenale militare di La Maddalena.
Il progetto di bonifica del sito a mare è stato già discusso in sede di conferenza di servizi Ministeriale nell' aprile del 2013; nella C.d.S. era stato approvato in via generale il P.d.B. presentato dal proponente ma ne era stata chiesta una revisione che valutasse, fra l'altro, la reale necessita di adottare

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

accorgimenti ambientale proposti quali la presenza della membrana attiva nello stato di capping periferico alle banchine.

Nel novembre 2015 viene ripresentata una revisione del P.d.B. che prende in considerazione le risultanze della C.d.S. di aprile 2013 e quanto emerso in sede di incontri tecnici.

Osservazioni

Il nuovo piano di bonifica si differenzia dal precedente, fra altro, per due principali motivi:

- l'estensione a tutta l'area della darsena (circa 7 ettari) del capping inizialmente previsto solo nelle aree perimetrali delle banchine; quindi nella realtà si tratta di una messa in sicurezza operativa;
- subordinare all'esito positivo di simulazioni che il Docente Universitario Prof. Merli porrà in essere al fine di valutare la necessità di messa in posa dello strato reattivo indicato nel precedente progetto quale ulteriore misura di contenimento ambientale dei contaminanti presenti nei sedimenti marini.

Parere

Questo Dipartimento esprime favorevole al progetto di bonifica del sito a mare di Cala Camicia con le seguenti vincolanti prescrizioni:

1) al risultato favorevole delle prove sperimentali (che verranno valutate dal comitato tecnico (CT)) che il Prof. Merli presenterà ad ultimazione dei lavori richiesti dal Comune di La Maddalena, circa la necessità o meno di messa in posa anche dello strato reattivo nel capping della darsena interna di cala Camicia della relazione

2) il fondale marino, al fine della messa in posa degli strati costituenti il capping, dovrà essere idoneamente livellato e l'impresa che esegue i lavori dovrà dare evidenza al comitato tecnico allargato (Prov. OT), che si dovrà esprimere, mediante riprese subacquee prima della messa in posa dello strato di HPDE e/o membrana reattiva e/o altro strato;

3) la sabbia utilizzata per il livellamento del fondale di Cala Camicia dovrà essere certificata e dovrà avere materiale fino in concentrazioni tali da non creare alcuna torbidità e dovrà pertanto essere lavata un numero di volte sufficiente fino a rendere nullo tale effetto; dovrà essere data evidenza di tale condizione mediante prove di laboratorio e sul campo; il materiale utilizzato dovrà essere inoltre compatibile con il substrato del fondale sotto l'aspetto granulometrico e mineralogico;

5) il materiale grossolano impiegato dovrà essere conforme alle norme UNI di riferimento;

6) si chiede, a scopo cautelativo, di valutare l'impiego di HPDE con uno spessore di almeno 5 mm;

8) deve essere proposto e concordato un piano di monitoraggio ante, corso e post-operam, su tutti i parametri determinati nel piano di caratterizzazione, su acqua, sedimento e biota di vario genere/specie; il piano di monitoraggio dovrà essere approvato in sede di C.d.S. o in sede di comitato tecnico allargato (come emerso in sede di C.d.S.) anche ad Amm.ne Straordinaria della Provincia OT;

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

l'approvazione del piano darà vincolante, al pari dell'esito positivo delle prove del Prof. Merli, sull'attuazione della messa in sicurezza e di quanto riportato nel presente parere;

9) dovrà essere fornito dal progettista un piano di verifica e manutenzione del capping per tutto il periodo di messa in posa dell'opera..

Il Tecnico Istruttore
Giampiero Cherchi

Il Dirigente
Michele Mura

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO
Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n. 14/8 del 8.4.2015

SETTORE 5 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Servizio 5E Pianificazione e Gestione Rifiuti

Prot. 696 Olbia, 12.01.2016

Comune di La Maddalena
Direzione delle Opere Pubbliche

Agli Enti partecipanti alla Conferenza

PEC

Oggetto: Conferenza di Servizi ex art. 14 L. 241/90 e ss.mm.ii. ed art. 242 D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. per l'acquisizione dei pareri di competenza relativamente al "Completamento Opere di Bonifica Specchio acqueo Ex Arsenale Militare la Maddalena - aggiornamento progetto definitivo".

Come riferito nel corso della conferenza di servizi, dall'esame del progetto di aggiornamento a firma del Prof. De Girolamo, si rilevano notevoli differenze rispetto al precedente progetto esaminato in conferenza di servizi a Roma, per quanto riguarda le competenze della Provincia.

Da quanto esaminato, infatti, con riferimento alla presente fase del procedimento, disciplinata dal comma 13 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, si rileva l'assenza di competenza dell'Amministrazione scrivente in merito al rilascio di permessi e/o autorizzazioni per la realizzazione degli interventi ricompresi nella nuova formulazione del progetto.

Ai sensi, invece, dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., poiché, la Provincia dovrà emettere una certificazione sulla conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto approvato, si evidenzia, in via preventiva:

- la necessità di chiarire puntualmente alcuni aspetti relativi agli obiettivi dell'intervento di Messa in sicurezza permanente (inquadrandosi come tale e non come bonifica da quanto si evince dagli elaborati progettuali); a titolo esemplificativo, infatti, si constata che sono stati indicati come valori da raggiungere a conclusione dell'intervento quelli elencati nella colonna B della Tabella 1 dell'all. 5 alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, ma non sono stati indicati i punti (siti) in cui tali parametri andranno verificati;
- l'assenza nel progetto presentato del Piano di Monitoraggio *pre*, *in* e *post operam*, specifico per il progetto aggiornato, che oltre ad indicare i parametri oggetto di monitoraggio ne indichi anche le frequenze, le metodiche e i punti di prelievo dei campioni. Piano di monitoraggio previsto, tra l'altro, anche durante le riunioni del Comitato tecnico di cui all'art. 6 del Protocollo d'Intesa

Via Nanni 17/19 07026 OLBIA – Tel. Centralino +39.0789.557600-700 – Fax +39.0789.557690
E-mail PEC: ambiente@pec.provincia.olbia-tempio.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

sottoscritto il 29.10.2013 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comune di La Maddalena al fine di procedere all'attuazione dell'intervento di cui in oggetto. Si fa presente, comunque, che il Piano di Monitoraggio discusso durante le citate riunioni (Cfr. verbale n. 2 del 24.4.2014) si riferiva al precedente progetto e pertanto si ritiene che debba essere adeguato agli interventi previsti nella riformulazione progettuale del Prof. De Girolamo;

- in ultimo, la necessità - non avendo riscontrato la trattazione del tema specifico nel progetto presentato - che vengano esplicitati gli accorgimenti previsti per affrontare ad intervento ultimato, per effetto del moto ondoso o per il passaggio di imbarcazioni, l'eventuale trasporto di sedimenti dall'area esterna (che in attesa degli esiti della caratterizzazione sono da considerarsi potenzialmente contaminati) verso la zona ricompresa nel presente intervento.

Per quanto sopra esposto si ritiene che il progetto da approvare debba essere integrato con quanto precedentemente evidenziato, per consentire agli Enti di controllo di effettuare le verifiche di competenza anche al fine del rilascio della certificazione di cui all'art. 248 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, che potrà essere richiesta solo al termine di tutti gli interventi previsti dall'art. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 riguardanti sia lo specchio d'acqua di Cala Camicia sia le zone esterne attualmente oggetto di caratterizzazione.

Distinti saluti.

R. Proc. Ing. S. Nocco

NOCCO STEFANO
2016.01.12 17:37:30 +01'00'

Il Dirigente
Ing. Federico Ferrarese Ceruti

Firmato da
FERRARESE
CERUTI FEDERICO

Via Nanni 17/19 07026 OLBIA – Tel. Centralino +39.0789.557600-700 – Fax +39.0789.557690
E-mail PEC: ambiente@pec.provincia.olbia-tempio.it

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Ricevuta in data 16/02/2016

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

05-01-02 Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio

DETERMINAZIONE N. 26483/902 DEL 11 DIC. 2015

OGGETTO: Delega e impegno di spesa di **€ 1.448.426,10** iscritti nel capitolo SC04.1308 dell'UPB S04.06.002 . C.D.R. 00.05.01.02 - competenza 2015 in favore del Comune di La Maddalena, per l'attuazione dell'intervento di "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena". **Delibera CIPE n. 87 del 03.08.2012 e seguenti.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 07 gennaio 1977 n. 1;

VISTO il Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 ;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 07 agosto 2007, n. 5;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27 e 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23" e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. 21 gennaio 2014, n.7 e n.8 recanti rispettivamente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2014)" e "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

VISTO la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha operato il "Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali", stabilendo all'art. 59, comma 6, che sia attribuita ai Comuni l'approvazione dei progetti di bonifica ricadenti nel territorio di competenza;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. 21 settembre 2007 è stato dichiarato "Grande Evento" la Presidenza Italiana del G8 nell'anno 2009;

VISTO l'art. 12 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3716 del 19 novembre 2008, che ha disposto:

al comma 1, che "allo scopo di conseguire entro i termini previsti per lo svolgimento del Grande Evento "Presidenza Italiana del Vertice G8" le finalità di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza P.C.M. n. 3663 del 19 marzo 2008, l'area dell'arsenale compresa tra il molo, le banchine antistanti l'autoreparto, Cala Camiciotto, molo carbone, la banchina ex deposito cavi telecom e l'antistante specchio d'acqua, è individuato come sito di interesse nazionale in deroga all'articolo 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.";

al comma 2, che "il soggetto attuatore di cui all'articolo 8, comma 5, dell'Ordinanza P.C.M. n. 3663 del 19 marzo 2008, e ss.mm.ii., d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede all'espletamento delle procedure di bonifica connesse agli interventi della portualità con modalità coerenti con la somma urgenza, in deroga all'articolo 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii";

VISTO l'articolo 17 del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009 che ha disposto per il grande evento del Vertice G8, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2007, il trasferimento dalla città di La Maddalena alla città di L'Aquila;

VISTO l'articolo 17, comma 2, del Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che ha fatto salvi gli effetti prodotti dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

adottate sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 settembre 2007 (grande evento G8), e ha disposto, al comma 2, che "le medesime ordinanze continuano ad applicarsi per assicurare il completamento delle opere in corso di realizzazione e programmate nella regione Sardegna";

VISTO l'art. 20 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3891/2010, che ha disposto che "il Direttore dell'Ufficio previsione prevenzione e mitigazione dei rischi naturali del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'espletamento delle iniziative, in regime di somma urgenza per assicurare il completamento degli interventi di cui all'art. 12 dell' Ordinanza P.C.M. n. 3716 del 19 novembre 2008, così come disposto dall'art. 17 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77";

VISTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile con nota prot. n. DPC/RIA/8972 del 12.02.2013 ha comunicato, tra l'altro, che la progettazione delle operazioni di bonifica è stata affidata alla Fondazione dell'Università dell'Aquila, che i rilievi batimetrici e i prelievi di campioni sono stati eseguiti dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università la Sapienza di Roma, che è stata prestata consulenza tecnica dall'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale e che le analisi chimiche dei campioni prelevati sono stati eseguiti dal laboratorio Eurochem Italia S.r.l.;

VISTO che il Dipartimento della Protezione Civile ha consegnato il progetto preliminare in data 13.06.2011 nella Conferenza di Servizi tenutasi in tale data, convocata dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. 17961/TRI/DI del 3 giugno 2011, come risulta dal relativo verbale;

CONSIDERATO che il progetto preliminare "Completamento bonifica darsena ex arsenale Marina Militare", predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile, finalizzato alla predisposizione del progetto definitivo di bonifica dell'area marina è stato poi oggetto di esame preliminare nel corso della riunione tecnica del 7.09.2011, convocata dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. 26828/TRI/DI del 31.08.2011;

VISTA la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", che ha disposto la contrazione delle competenze del Dipartimento della Protezione civile e l'improrogabilità delle gestioni commissariali ex L. n. 225/1992, oltre il 31.12.2012;

VISTA la Delibera CIPE n. 87 del 03.08.2012 che ha confermato, come richiesto dalla Regione Sardegna, la destinazione di euro 5.000.000,00 a valere sul Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), quale cofinanziamento per l'intervento di completamento delle opere di bonifica della darsena dell'Ex Arsenale militare di La Maddalena;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi del 03.08.2012, convocata dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 22281/TRI/VII del 27.07.2012, ha deliberato, in merito alle aree a terra già bonificate, il cui certificato è stato rilasciato dalla Provincia di Olbia Tempio, di escludere le medesime aree dal perimetro del SIN; le amministrazioni convenute hanno, inoltre, ritenuto che il progetto definitivo delle opere di bonifica, predisposto dal Dipartimento della protezione civile, dovesse essere trasmesso per l'approvazione in conferenza di servizi entro il termine del 31 ottobre 2012;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso alla Regione Sardegna e al Ministero dell'Ambiente, con nota prot. RIA/75255 del 08.11.2012, il progetto definitivo delle opere di bonifica dello specchio acqueo il cui perimetro coincide con il perimetro del SIN;

CONSIDERATO che l'ARPAS di Sassari, con nota prot. n. 30593 del 12.11.2012 ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e all'Assessorato regionale dell'Ambiente, su autorizzazione della Procura di Tempio Pausania, gli esiti delle analisi effettuate, su mandato della stessa Procura, che evidenziano la persistenza della contaminazione dei sedimenti marini, sia all'interno del perimetro del SIN che in zone del mare esterne al perimetro;

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

CONSIDERATO che la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. n. 7651 del 14.11.2012, ha trasmesso il progetto definitivo ricevuto dal Dipartimento della protezione civile alle strutture regionali competenti per gli eventuali adempimenti di competenza;

VISTO il D.M. Ambiente n. 7, del 11 gennaio 2013, pubblicato sul GURI n. 60 del 12/03/2013, con il quale il sito di interesse nazionale "La Maddalena" è stato inserito nell'elenco dei siti "che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 36 della Legge 7 agosto 2012, n. 134" e, pertanto, non è più ricompreso tra i siti di interesse nazionale;

VISTO l'art 1, comma 2, del D.M. n. 7/2013 che dispone "La competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica all'interno dei siti di cui all'elenco dell'Allegato 1 viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti";

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 4, del richiamato D.M. n. 7/2013 prevede che i finanziamenti tuttora non disciplinati saranno regolamentati mediante il ricorso ad appositi Accordi di Programma da sottoscrivere tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti;

ATTESO che la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. n. 55 del 04.01.2013, ha comunicato al Ministero dell'Ambiente l'intenzione della Regione di subentrare al Dipartimento della Protezione civile nell'attuazione dell'intervento;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente, ad esito della Conferenza di Servizi del 03.08.2013, ha trasmesso con nota prot. n. 24174 TRI/VII del 02.10.2012 la nuova perimetrazione del sito di bonifica di Interesse Nazionale "La Maddalena";

ATTESO che la Regione Autonoma Sardegna, con nota prot. n. 6319 del 10.09.2013 ha rappresentato l'esigenza del Comune di La Maddalena "che il Dipartimento della Protezione civile, in quanto sottoscrivente del contratto d'opera professionale per la redazione del progetto definitivo di bonifica della darsena, si impegni alla cessione del contratto d'opera professionale, in ossequio agli artt. 1406 c.c. e seguenti";

CONSIDERATO che il Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. DPC/RIA/59807 del 16/10/2013, relativamente alla "cessione del contratto d'opera professionale relativo alla bonifica della darsena dell'ex arsenale militare a La Maddalena" ha ribadito che "avendo concluso la propria attività riguardo all'attività di progettazione della bonifica in parola, ha coerentemente chiuso il rapporto contrattuale con il prestatore d'opera ed effettuato la consegna del progetto definitivo a codesta Regione" rappresentando, inoltre, che "il succitato progetto, pertanto, è nella disponibilità della Regione Autonoma Sardegna, che ha la piena titolarità di decidere circa ogni iniziativa ritenuta necessaria per acquisire eventuali modifiche progettuali";

VISTO il protocollo d'intesa, firmato in data 29 ottobre 2013 dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalla Regione Sardegna e dal Comune di La Maddalena, avente per oggetto: il "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena";

CONSIDERATO che Il protocollo d'intesa, firmato in data 29 ottobre 2013, all'articolo 5 individua nel Comune di La Maddalena il soggetto attuatore dell'intervento con l'onere, ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., dell'adeguamento del progetto definitivo e della convocazione della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione dello stesso; nonché:

- dell'appalto dei lavori;
- della gestione dell'esecuzione dei lavori ;
- della direzione dei lavori;
- del collaudo dei lavori ;

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

DETERMINAZIONE N.
DEL

CONSIDERATO che gli interventi ammessi a finanziamento, in quanto qualificati di competenza degli Enti di cui all'art. 3 della L.R. 7.8.2007, n. 5, saranno da realizzare in regime di delega a favore degli stessi Enti beneficiari, secondo le procedure della medesima L.R. n. 5/2007 e successive modificazioni e integrazioni, e che gli stessi interventi saranno da assoggettare, qualora necessario, alle procedure di autorizzazione di cui alle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti e di tutela ambientale, nonché alle norme che regolano la materia delle opere pubbliche.

CONSIDERATO che sul bilancio regionale 2015 sul pertinente capitolo di spesa SC04.1308 UPB S04.06.002 sussiste lo stanziamento di € 1.448.426,10 destinato al Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena

CONSIDERATO altresì che al fine di consentire la piena realizzazione dell'intervento il cui onere complessivo risulta stimato in € 5.000.000,00, coerentemente con quanto recato dagli atti di programmazione e dalle intese sottoscritte si provvederà all'iscrizione dell' ulteriore finanziamento pari a € 3.551.573,90 a carico del bilancio 2016;

VISTI i provvedimenti n. 187/3952 del 28.05.2015 e n. 221/4571 del 25.06.2015 relativi all'accertamento dell'entrata n. 6150000901 sul correlato capitolo di entrata EC421.186;

RITENUTO di dover procedere alla delega dell'intervento ai sensi di quanto disposto dalla citata L.R. 5/2007

RITENUTO di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di € 1.448.426,10 iscritti nel capitolo SC04.1308 - UPB S04.06.002, a favore del Comune di La Maddalena così come indicato in premessa;

CONSIDERATO che il provvedimento è di competenza del Direttore del Servizio giusto il combinato degli artt. 21 e 25 della L.R. 31/98 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della regione n.15250/78 del 23 giugno 2015 con il quale alla Dott.ssa Daniela Manca sono conferite le funzioni di Direttore del servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente;

DETERMINA

Art. 1) E' delegato in favore del Comune di La Maddalena l'attuazione dell'intervento di "Completamento delle opere di bonifica dello specchio acqueo relativo all'ex arsenale militare di La Maddalena".

Art. 2) E' conseguentemente autorizzato l'impegno complessivo di € 1.448.426,10 iscritti nel capitolo SC04.1308 UPB SO4.06.002 - bilancio 2015, in favore del Comune di La Maddalena, per l'attuazione dell'intervento di cui all'art. 1 della presente determinazione come da successiva tabella:

Ente delegato/ Attuatore	Codice fornitore	U.P.B.	Capitolo	Bilancio	Codice gestionale	Importo impegnato e delegato €
Comune di La Maddalena	6000340	SO4.06.002	SC.04.1308	2015	2234	€ 1.448.426,10

Art. 3 E' prevista l'esigibilità di € 1.448.426,10 sulla base dell'indicato crono programma;

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anni successivi
€ 0,00	€ 1.448.426,10	€ 3.551.573,90	€ 0,00

Art. 4 L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente determinazione verrà disposto secondo le tranche previste dalla LR 5/2007 e successive modificazioni e integrazioni,a per quanto

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

applicabili in base alla procedura contabile finanziaria potenziata ex D.lgs. 118/2011 sul conto corrente di tesoreria del Comune di La Maddalena a seguito di accettazione formale dell'incarico da parte del Comune e nomina del Responsabile Unico del procedimento ai sensi delle norme vigenti.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti. I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con riferimento alle modalità di cui all'art. 5, comma 5, della L.R. n. 5/2015 e cioè sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del crono programma procedurale e finanziario di cui alla convenzione per le modalità di esecuzione dell'intervento.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate secondo del regole prescritte per il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 ed a conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

Art 5 L'Ente attuatore così come disposto con deliberazione della Giunta Regionale n. 12/11 del 27 marzo 2015, è tenuto al rispetto della normativa e dei regolamenti in materia di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito della Programmazione regionale attuativa delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013.

La presente determinazione viene inviata alla Direzione Generale dei Servizi Finanziari (ex area Ragioneria) per gli adempimenti di competenza e all'Assessore della Difesa dell'Ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/98 e inoltrata al Comune di La Maddalena

Il Direttore del Servizio
Daniela Manca

S.Serra Resp. Sett. Bonifiche

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188

Sistema Help

Visualizzazione impegni

Utilizzo | Riepilogo Adg. Valore | Doc. modifica | Protocollo Entrata | Dati Contratto | Trans. Element.

Num. Doc	3150043310	Riferimento		Pre-armonizzazione		CO	Tipo Doc IM
Data Documento	22.12.2015	Data Registrazione	22.12.2015	Anno competenza	2015	Anno provenienza 2015	Anno spostamento
Testo	Completam bonifica ex arsenale			ID DEC	0		

Controlli

☑ Sblocco 1 ☑ Sblocco 2 ☐ Pos. Conclusa ☐ Prenot. di impegno ☐ Impegno in perenzione ☐ Preavviso Rilievo Data preavviso rilievo

Dati Contabili

Cred/deb.	6000340	COMUNE DI LA MADDALENA
Centro Responsabilità	00.05.01.02	TUTELA ATMOSFERA TUTELA ATMOSFERA E DEL
Capitolo	SC04.1308	F.S.C. 2007-2013 - Interventi per il completamento della bonifica d
Vincolo		Fondo Pluriennale Vincolato
Missione	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E L#AMBIENTE
Codifica PCF	U.2.03.01.02.003	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI
Cod Siope Gest	2234	Trasferimenti in conto capitale a Comuni — Codice SIOPE Esteso U.2.02.03.2234
CDC	C00050102	
Elemento WBS		
Conto Co.Ge.	E232001700	Contributi agli investimenti a Comuni — CIG
NO	E' soggetto alla Legge 136/2010 e successive modificazioni?	CUP
NO	E' soggetto alla Legge 3/2003 art 11 e successive modificazioni?	CLP
UPB	S04.06.002	Interventi di risanamento, bonifica e riqualificazione del territorio - Investimenti

Scadenzario

Importo originale 1.448.426,10 — Importo totale 1.448.426,10 — Importo aperto 1.448.426,10

Data Scad.	Importo originale	Importo totale	Importo aperto	Testo
22.12.2015	1.448.426,10	1.448.426,10	1.448.426,10	Completam bonifica ex arsenale

Altri Dati

Numero Atto	902	Data Atto	11.12.2015	Tipo Atto	3
Numero Protocollo	26483	Data protocollo	11.12.2015	AOO Mittente	050102
Numero Prot Entr	0	Dat Prot E		UOR	
Localizzazione	LA MADDALENA				
Opera		Commessa			

Dati Obbligazione giuridica

Titolo giuridico | Norma

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-08-30 - 0017188